



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 16	di data 31/01/25

Oggetto: RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO SOSTENUTE DA CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI PER PARTECIPAZIONE ALLE ADUNANZE DI CONSIGLI E COMMISSIONI DI LAVORO CIRCOSCRIZIONALI. ARTICOLO 84 COMMA 3 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. E I. AUTORIZZAZIONE SPESA ANNO 2025. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 500,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'art. 71 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni, dispone testualmente che: "Per quanto non espressamente previsto nella presente legge in materia di aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali, si applicano le disposizioni contenute nella parte I titolo III capo IV del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

visti:

- il combinato disposto dell'art. 77, comma 2, e dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i., ai sensi dei quali agli amministratori locali, tra i quali i componenti degli organi di decentramento, residenti fuori dal capoluogo del Comune ove ha sede il rispettivo ente, spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute, per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi;
- l'art. 84, comma 2, del predetto decreto legislativo, in base al quale la liquidazione del rimborso delle spese di viaggio è effettuata dal Dirigente del servizio competente, su richiesta dell'interessato corredata dalla documentazione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

visto che con circolare n. 6/EL di data 22 dicembre 2010, avente ad oggetto "Rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori e dai consiglieri comunali", la Regione Trentino Alto Adige ha illustrato le modifiche normative introdotte, precisando che è possibile una autoregolamentazione della materia purché essa non comporti una maggiore spesa rispetto a quella prevista per legge;

dato atto che il Comune, nel quadro dell'autonomia organizzativa e finanziaria consentita dall'ordinamento, ha deliberato un'autoregolamentazione della materia del rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli Amministratori e Consiglieri comunali con la deliberazione consiliare 16.04.2013 n. 73, che ha disciplinato parametri e criteri di quantificazione per il riconoscimento del rimborso chilometrico delle spese di viaggio ai sensi della vigente normativa;

atteso che, in particolare, con la deliberazione consiliare sopra richiamata si è stabilito di riconoscere il rimborso chilometrico delle spese di viaggio, ai sensi dalle vigenti disposizioni normative, solamente per gli Amministratori e i Consiglieri che risiedono fuori del Comune di Trento

e di individuare i seguenti parametri e criteri di quantificazione del rimborso:

- a) il rimborso è riconosciuto nella misura di un quinto del costo di un litro benzina verde al primo giorno di ogni mese per ogni chilometro;
- b) il rimborso può essere corrisposto anche in caso di utilizzo di motoveicolo, salva la previsione di una riduzione del 50% del rimborso stabilito per le autovetture per motoveicoli di cilindrata non superiore a 750 c.c.;
- c) il calcolo delle distanze prese a riferimento per la corresponsione dell'indennità chilometrica è quello del percorso più breve tra la residenza e la sede di svolgimento della riunione assembleare;

ritenuto pertanto di dover procedere anche per i Consiglieri circoscrizionali, come per i Consiglieri comunali, su istanza dell'interessato residente fuori Comune, alla corresponsione del rimborso chilometrico per la partecipazione alle riunioni del Consiglio circoscrizionale e delle Commissioni di lavoro regolarmente convocati, di cui è membro;

ritenuto di quantificare in euro 500,00 la spesa complessiva presunta da impegnare per l'anno 2025 per il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate dai Consiglieri circoscrizionali residenti fuori dal Comune di Trento per la partecipazione alle sedute di Consiglio e delle Commissioni di lavoro circoscrizionali;

atteso che tale spesa trova copertura al cap. 357 "Decentramento: rimborsi organi istituzionali" del P.E.G. 2025-2026-2027, esercizio finanziario 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;

- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il decreto sindacale di data 28.04.2023, prot. n. C_L378/RFS005/0127684 n. 33/2023/05 attributivo delle competenze dirigenziali;

determina

1. di impegnare per l'anno 2025 la spesa di Euro 500,00 a titolo di rimborso ai Consiglieri circoscrizionali residenti fuori dal Comune di Trento delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate per la partecipazione alle adunanze del Consiglio e delle Commissioni di lavoro circoscrizionali, regolarmente convocati, di cui fanno parte, analogamente a quanto previsto per i Consiglieri comunali;
2. di imputare la spesa suddetta al cap. 357 "Decentramento: rimborsi organi istituzionali" del P.E.G. 2025-2026-2027, esercizio finanziario 2025, dando atto che i rimborsi saranno esigibili entro la data del 31.12.2025.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
Paolo Frenoz

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale

N. 11/ 16

di data 31/01/25

Oggetto: RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO SOSTENUTE DA CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI PER PARTECIPAZIONE ALLE ADUNANZE DI CONSIGLI E COMMISSIONI DI LAVORO CIRCOSCRIZIONALI. ARTICOLO 84 COMMA 3 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. E I. AUTORIZZAZIONE SPESA ANNO 2025. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 500,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2025	01011.03.00357	U.1.03.02.01.002	1102			500,00	"	143647 (1291678 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 7 febbraio 2025